

Il progetto bici in sicurezza promosso anche dalla Polizia

Pubblicato: Martedì 20 Febbraio 2018



«La campagna dell'amministrazione di Gallarate merita il mio plauso e quello di tutti: si tratta sicuramente di un esempio da seguire». Queste le parole di **Roberto Antonio Sgalla**, ovvero il **Direttore centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria**, delle Comunicazioni e per i Reparti speciali della Polizia di Stato, che questa mattina è intervenuto in conclusione della **conferenza stampa al Teatro Condominio**, indetta dall'assessorato alla Sicurezza. «Non è così scontato che un Comune presti tutta questa attenzione e metta in campo i suoi sforzi per la sicurezza stradale».

Quella di oggi era l'occasione per **presentare i cartelli "salvaciclisti"** che Gallarate, come ha sottolineato il primo cittadino **Andrea Cassani**, è il primo Comune italiano ad adottare. «Per ora – ha specificato – non si tratta di segnali che gli utenti della strada sono obbligati a rispettare, ma di **indicazioni che vengono date a chi percorre le nostre strade**».

«Il nostro – ha proseguito il sindaco di Gallarate – vuole essere un segnale preciso, di buon auspicio, in attesa che **con la nuova legislatura la distanza del metro e mezzo** tra mezzi a quattro ruote e biciclette **diventi legge e venga introdotta nel codice della strada**» (è anche una delle richieste alla **politica della Fiab**, che con le sue sezioni locali sta **seguendo con interesse il progetto gallaratese**).



Il sindaco ha fatto gli onori di casa, ringraziando le autorità intervenute, a partire dal prefetto di Varese **Giorgio Zanzi** e il questore **Giovanni Pepè**. Le due autorità hanno ringraziato per l'invito e hanno speso parole di apprezzamento nei confronti delle iniziative messe in campo a Gallarate a tutela dei utenti deboli della strada.

La conferenza, moderata da **Pieraugusto Stagi** (direttore di "Tuttubiciweb"), è entrata nel vivo con l'intervento di **Ivan Basso**, il due volte vincitore del Giro d'Italia e testimonial e ideatore, insieme all'assessore alla Sicurezza **Francesca Caruso**, della campagna #usalabiciettainsicurezza. «Il progetto – ha spiegato Basso – è stato avviato dopo una serie di incidenti che hanno avuto come vittime i ciclisti, con la voglia di fare qualcosa di utile per la comunità. Non è affatto semplice trovare una soluzione e perciò abbiamo deciso di **iniziare il nostro percorso spiegando come utilizzare la bicicletta senza correre rischi**. Da qui è nato il decalogo trasformato in 44 cartelli posizionati lungo le principali arterie viabilistiche di Gallarate. Sono poi seguiti il **BiciDay con la chiusura al traffico dell'intero centro cittadino**; il primo incontro con le scuole elementari (al quale seguiranno delle specifiche lezioni riservate agli alunni delle quarte); la **tavola rotonda con la presenza di Gianni Bugno e del fratello di Michele Scarponi** (Marco) e ora con l'introduzione dei cartelli "salvaciclisti". Ovvio, non pensiamo affatto di avere risolto il problema, ma il successo ottenuto da tutte le nostre proposte e la presenza oggi di tutte queste autorità, ci fa capire di essere sulla strada giusta. E dire che all'inizio del percorso qualcuno ci derideva e altri ci criticavano e continuano a farlo: ebbene, a queste persone dico di non limitarsi a scrivere sui social o a mandare lettere ai giornali, ma di venire da me o dall'assessore Caruso perché se hanno delle idee, utili alla causa, noi siamo le persone giuste per realizzarle».



Opinione condivisa da **Renato Di Rocco** (presidente della Federazione ciclistica italiana) che, impossibilitato ad intervenire di persona, ha voluto comunque essere presente con un messaggio, mettendo nero su bianco parole di stima e di incoraggiamento nei confronti dell'amministrazione cittadina: «Per questa giusta causa la Federazione intende svolgere un ruolo trainante con tutte le realtà istituzionali, sociali e culturali che condividono lo stesso obiettivo. Rinnovo perciò all'assessore Caruso i miei complimenti per la sua iniziativa, che pone al centro delle attenzioni la città di Gallarate per le buone pratiche messe in atto e le confermo il nostro convinto sostegno».

All'avvocato **Patrich Rabaini** è toccato il compito di illustrare il cartello del metro e mezzo di distanza, da lui definito «come un figlio». Ha ricordato la **presentazione lo scorso 16 marzo del progetto di legge a Roma**, aggiungendo che con il nuovo governo si tornerà alla carica. «Questi segnali sono una indicazione, servono a fare capire che bisogna mantenere una distanza di sicurezza tra i mezzi a quattro ruote e quelli a due ruote. E' un avvertimento rivolto agli automobilisti e ai conducenti dei mezzi pesanti, ma con questo non si vuole scaricare la responsabilità degli incidenti solo su di loro. Anche i ciclisti hanno le loro responsabilità e quando passano con il rosso, procedono in contromano o pedalano affiancati, vanno sanzionati. Al comune di Gallarate va dato il grande merito di avere scommesso su questo campagna che, non a caso, si rivolge soprattutto ai ciclisti e poi va dato il secondo grande merito di avere introdotto i cartelli "salvaciclisti": onore al sindaco Andrea Cassani e all'assessore Francesca Caruso». E ovviamente anche a Ivan Basso, il cui impegno in prima persona nel progetto è uno dei motivi che ha spinto il prefetto Sgalla ad accettare l'invito a partecipare alla conferenza stampa. «Basso – ha detto – è sì un grande campione, ma soprattutto è una grandissima persona». Sgalla ha snocciolato i dati sugli incidenti mortali nel 2016 (3.283) evidenziando una crescita rispetto agli ultimi 17 anni nel corso dei quali questa dato era in miglioramento. «È ovvio – ha rimarcato – che a maggior ragione si debba intervenire con decisione e iniziative come quella di Gallarate contribuiscono a migliorare il livello di sicurezza sulle nostre strade. Il mio invito è ad andare avanti con questa opera di sensibilizzazione: c'è sempre chi prende la via della polemica, ma ciò non deve assolutamente fermare chi mette le proprie energie in campo».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it